

---

## **Cultura: Franco Cuomo international award, il 2 dicembre a Roma la cerimonia di premiazione**

"Immaginare il futuro con le radici ben salde nel passato, nel nome della bellezza". Questo è il filo conduttore della VIII edizione del Franco Cuomo international award, la cui cerimonia di premiazione si terrà il 2 dicembre a Roma (ore 15.30 nella Sala Zuccari di Palazzo Giustiniani, via della Dogana Vecchia, 29). Il premio è intitolato allo scrittore, giornalista e drammaturgo scomparso nel 2007, e si tiene su iniziativa dell'Associazione Per Il Meglio della Puglia. Un riconoscimento che si propone di valorizzare nuove forme di espressione culturale, sociale e umana nel segno dell'opera di Cuomo, intellettuale sensibile e raffinato che ha raccontato il suo tempo attraverso la cronaca, la storia, i romanzi e le pièce teatrali. Presenterà la manifestazione il giornalista e conduttore di Rai Tre Giampiero Marrazzo. Due, quest'anno, i Premi alla carriera per il settore Teatro: le attrici Manuela Kustermann e Lydia Mancinelli. E sempre per il teatro il riconoscimento per la Ricerca va a Silvia Gussoni, e al corso di Teatro Luiss "Guido Carli", diretto da Ferdinando Ceriani, il cui focus di quest'anno è stato il Cirano de Bergerac di Edmond Rostand nella moderna traduzione di Franco Cuomo. Per la Letteratura il vincitore è Maurizio De Giovanni: dai suoi romanzi sono stati tratti diverse serie tv di grande successo. Premio speciale internazionale è stato assegnato alla memoria dell'ambasciatore Luca Attanasio e sarà consegnato alla moglie Zakia Seddiki. Riconoscimenti sono stati anche attribuiti ad altri intellettuali, che rappresentano l'eccellenza nei settori della Saggistica, dell'Arte e dell'Ambiente: lo storico Renato Moro, il costituzionalista Andrea Manzella e il professore e già sottosegretario del ministero dell'Ambiente Valerio Calzolaio, gli artisti Solveig Cogliani, Matteo Basilè e Hadeel Azeez. I Premi speciali selezionati in collaborazione con l'associazione "Per il Meglio della Puglia" andranno a Fabio Viola, gamification designer, all'Università degli studi di Foggia e al suo rettore Pier Paolo Limone, al Comune di Crispiano in provincia di Taranto per la Sostenibilità, alla start-up AraBat per i progetti di gestione innovativa dei rifiuti.

Patrizia Caiffa